Regione Puglia
ASL FG

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
Centro Salute Mentale di Troia
Responsabile: Dott. Giuseppe Pillo

PROGETTO

ovvero

l'integrazione sociale attraverso gli scambi

VI Torneo Internazionale di calcetto

La Corte dei Miracoli
mercato della partecipazione

FOGGIA, martedì 29 aprile 2014 – conferenza stampa
TROIA e LUCERA, 8 - 10 maggio 2014

Il progetto ha ottenuto nelle prime 4 edizioni il Premio di Rappresentanza da parte del Presidente della Repubblica, attraverso il riconoscimento di una medaglia.

LA PREMESSA

La "questione psichiatrica" resta ancora nell'agenda di questa Azienda Sanitaria Locale, una delle questioni prioritarie, sia perché coinvolge persone tra le più vulnerabili, troppo spesso oggetto di abusi e soprusi da parte dell'intero contesto sociale di appartenenza sia perché necessita di un approccio complesso e poliedrico, che preveda interventi che vanno nella direzione di una reale integrazione socio-sanitaria, ancora di difficile concreta attuazione.

Nonostante oggi la malattia mentale, per la vigente legislazione italiana, venga considerata uguale alle altre malattie somatiche, permane, tuttavia, il pregiudizio sulla pericolosità, sulla violenza, sull'inaffidabilità che questo tipo di disturbo, a sentire la gran parte dei cittadini, determinerebbe sulle persone affette. Nulla di più sbagliato e

falso. La pericolosità, la violenza, non ha alcuna correlazione con i disturbi psichici, rappresentando una variabile assolutamente indipendente. Questo non esclude certo l'eventualità che ci possano essere persone con tale tipo di manifestazioni. In tal caso, tuttavia, appare necessario ricercare ed individuare strategie alternative per affrontarle, che non sono e non possono essere né gli istituti di pena né gli ormai superati OPG, con la loro logica custiodalistica, di segregazione e di controllo sociale.

Inevitabile conseguenza del pregiudizio e della discriminazione è rappresentata dall'esclusione sociale, fenomeno dilagante nell'attuale contesto generale che nega i diritti e le libertà di persone fragili, quali quelle affette da disagio psichico.

Nell'ambito dei programmi di contrasto a tale cultura disumana il Centro Salute Mentale di Troia, in collaborazione con altri soggetti, vuole promuovere la VI edizione del progetto "Sportiva…Mente – L'utopia possibile", quale campagna di sensibilizzazione e di lotta allo stigma ed alla discriminazione sulla malattia mentale e sulle persone affette, promuovendo processi di integrazione sociale attraverso lo scambio di idee, sensazioni, partecipazioni, esperienze, emozioni, storie, prodotti, identità.

Tra le varie iniziative, è previsto il coinvolgimento di alcuni istituti scolastici al fine di aprire un dibattito tra gli adolescenti sulle problematiche correlate al disagio psichico e sulle tematiche dell'accoglienza e della solidarietà, cercando di superare qualunque forma di pregiudizio.

Si cercherà di coinvolgere una rappresentanza delle forze dell'ordine (vigili urbani, carabinieri), spesso protagonisti nelle esecuzioni di trattamenti sanitari obbligatori (TSO), al fine di offrire loro una lettura diversa delle problematiche legate al disagio psichico, che tenga conto delle storie e delle biografie di uomini e donne in difficoltà, al di là delle manifestazioni cliniche della malattia.

E' previsto, ancora, un torneo internazionale di calcetto, con la partecipazione di numerose squadre provenienti dal territorio nazionale, comunitario ed extra comunitario, composte da operatori e fruitori dei servizi per la tutela della salute mentale, studenti degli istituti scolastici coinvolti, rappresentanti delle forze dell'ordine e migranti.

Infine, verrà organizzata "La Corte dei Miracoli - mercato della partecipazione e degli scambi", con il coinvolgimento di cooperative sociali di tipo B, di Associazioni e di Aziende del settore dell'agro-alimentare e dell'artigianato, nell'ottica della promozione di un modello di mercato che persegua lo sviluppo etico e sostenibile del territorio. In tale modello di sviluppo, l'offerta da parte di soggetti deboli che utilizzano manodopera proveniente dalla diversità, assume pari dignità di quella di produttori più forti all'interno di un sistema che tuteli e garantisca la partecipazione di tutti, bandendo sofisticati meccanismi di competizione, che purtroppo continuano ad inquinare l'attuale modello di mercato dominante.

I Promotori

ASL FG - Centro Salute Mentale di Troia
con:
Associazione di volontariato "Tutti in Volo-Onlus"
Comune di Troia
Comune di Lucera

Le Collaborazioni previste

Centro Diurno “Arcobaleno” - Deliceto
Centro Diurno “Itaca” - Troia
Cooperativa sociale “In Volo B” - Troia
Associazione “Club Zyp” – Trieste
Associazione “Arià” - Trieste

L’organizzazione e il coordinamento

Associazione di volontariato “Tutti in Volo-Onlus” - Troia

I patrocini richiesti

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Regione Puglia
Provincia di Foggia
Università di Foggia
Società Italiana di Psichiatria Sociale
UNASAM (Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale)
Forum Nazionale Salute Mentale
G.A.L. “Meridaunia” - Bovino (FG)
CSI (Centro Sportivo Italiano)
ANPIS (Associazione Nazionale Polisportiva per l’Integrazione Sociale) – Regione Puglia

GLI EVENTI

1. Il coinvolgimento del mondo della scuola

L’obiettivo fondamentale di tale azione è rappresentato da una campagna di sensibilizzazione e di lotta allo stigma ed alla discriminazione sul disagio mentale, attraverso la promozione di processi di integrazione sociale e di contaminazione.

In tal modo si tenterà di divulgare tra gli adolescenti la cultura dell’accoglienza, dell’accettazione, del rispetto di qualunque forma di diversità, da riscoprire come risorsa da valorizzare piuttosto che ostacolo da affrontare.

Saranno coinvolti per tale azione alcune classi di un istituto scolastico superiore del territorio.

Verranno strutturati più momenti:

a. L’intervento psico-educativo

Saranno previsti, in accordo con il dirigente scolastico, alcuni incontri distribuiti nell’arco dei prossimi mesi.

La giornata tipo di ciascun incontro sarà divisa in due parti.

La formazione

La prima sarà caratterizzata da proiezioni video da vedere tutti insieme (studenti, operatori e fruitori del Centro Salute Mentale, familiari, volontari), con momenti di riflessione alternati a discussioni, ascolto di esperienze dirette raccontate dai familiari e dagli utenti.

Il programma degli incontri

I incontro
Argomento: presentazione agli studenti della realtà maniconiale e dell'internamento con particolare attenzione alla problematica dello stigma. Il Trattamento Sanitario Obbligatorio.
Proiezione audiovisivi.

II incontro
Argomento: descrizione del cambiamento culturale, legge Basaglia e conseguenti cambiamenti prodotti nella gestione dei pazienti affetti da malattie mentali.
Proiezione audiovisivi.

III incontro
Argomento: I cambiamenti ottenuti nel tempo. L'inclusione socio-lavorativa ed il protagonismo degli utenti. Il progetto "Sportiva…mente". Il progetto "Cont…orti".
Proiezione audiovisivi.

b. La contaminazione

La seconda parte della giornata invece sarà dedicata alla "contaminazione" dei soggetti coinvolti attraverso lo svolgimento di attività di laboratorio finalizzate al "fare insieme", con l'obiettivo di favorire processi e percorsi di integrazione, oltre lo scambio delle identità, di fondamentale importanza nelle pratiche di riabilitazione psicosociale.

Durante il primo incontro verrà costituito un gruppo di coordinamento, formato da una rappresentanza degli studenti e dei docenti presenti, per definire l'ulteriore coinvolgimento delle scuole nei successivi eventi progettuali.

Il buffet

Nel corso dell'ultimo incontro tutti i partecipanti saranno invitati al buffet organizzato per condividere insieme un ulteriore momento di integrazione sociale:

La partecipazione agli eventi progettuali

Verranno individuati, con gli studenti ed i docenti, i momenti e le modalità di una loro ulteriore e concreta partecipazione alle varie azioni progettuali (incontri calcistici, Corte dei Miracoli, accoglienza, manifestazioni di piazza, altro).

In tal modo si offrirà al gruppo target l'opportunità di continuare a sperimentare, dopo gli incontri svolti in precedenza, un contatto diretto e non mediato con le persone affette da disagio psichico, al fine di offrire momenti di conoscenza e di riflessione sui tanti pregiudizi che sono ancora molto diffusi e radicati nei confronti della malattia mentale e delle persone affette.

2. Il coinvolgimento delle forze dell'ordine

Gli incontri previsti nelle classi dell'istituto scolastico individuato, saranno caratterizzati dal coinvolgimento di esponenti appartenenti alle forze dell'ordine del territorio

(VV.UU. e carabinieri) che, molto spesso conoscono gli utenti esclusivamente in occasione delle procedure per l'attuazione di ricoveri coatti (TSO), o per azioni violente denunciate da familiari, vicini di casa, cittadini comuni.

L'idea alla base di tale coinvolgimento, è quella di offrire loro l'opportunità di conoscere gli utenti come "persone", con le loro storie di vita, le biografie, le debolezze, i pregi, i sogni, le aspirazioni, e non attraverso la malattia da cui sono affette.

Verranno proposte le ulteriori seguenti partecipazioni:

1. Partecipazione al corteo di presentazione del progetto;
2. Partecipazione al torneo di calcetto
3. Partecipazione alla "Corte dei Miracoli", con l'eventuale allestimento di uno stand dedicato

3. La Conferenza stampa

Il 29 aprile, alle ore 11,00, presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'ASL FG, si terrà una conferenza stampa, con la presentazione del progetto ai media da parte dei soggetti promotori.

4. La giornata dell'accoglienza

L'8 maggio, alle ore 9,30, per il corso principale della città di Troia sfilerà il corteo costituito da tutti i partecipanti convenuti. Successivamente, presso il cineteatro "Pidocchietto", **alle ore 11,00** ci sarà la cerimonia inaugurale dedicata all'accoglienza di tutti i partecipanti provenienti dall'Italia, dall'Europa e da paesi extracomunitari, alla presenza dei rappresentanti del mondo delle istituzioni, del no-profit e del volontariato, aperto all'intera cittadinanza.

Nel corso della cerimonia saranno effettuati i sorteggi e la composizione dei gironi per il torneo di calcio.

5. Il Torneo Internazionale di calcetto

Dall'8 al 10 maggio si svolgerà presso lo **Stadio Comunale di Lucera**, un ***torneo internazionale di calcetto***, con la partecipazione di gruppi sportivi provenienti da diverse regioni d'Italia, oltre a gruppi sportivi provenienti dall'Europa, costituiti da operatori e fruitori dei servizi di tutela della salute mentale con i loro familiari ed uno costituito da migranti.

I gruppi invitati a partecipare sono:

- G.S. "Djajtë", Scutari - **Albania**
- G.S. "Lintz" – **Austria**
- U.P.C. "St. Camillus" – Bierbeek – **Belgio**
- F.C. "Oxford" - **Inghilterra**
- G G.S. "Megallò Csoport Alapìtvàny", Budapest, **Ungheria**
- G.S "Africa United" – Borgo Mezzanone, **Manfredonia** (FG)
- .S. "La Collina F.C." - **Trieste**
- Ass. "Happy Sport", **Modena** (MO)
- Ass. "Va Pensiero", **Parma** (PR)
- G.S. "Quelli che…il calcetto" - **Termoli** (CB)
- G.S. coop. "Anthropos" – **Giovinazzo-Bitonto** (BA)
- G.S. "I Giardini di Abele" – **Bari** (BA)

- G.S. “Aiccos”, **Bari-Molfetta** (BA)
- Ass. "Alba", **Manduria** (LE)
- G.S. "CSM Massafra", **Massafra** (TA)
- G.S. “Anatroccolo” – **Bitonto** (BA)
- G.S. “Questa Città” – **Gravina** (BA)
- G.S. “Lahuen”, **Orvieto** (TR)
- G.S. “EPASSS”, **Bari** (BA)
- G.S. “Tutti in volo” – **Deliceto e Troia** (FG)
- G.S. “Città Solidale” **- Latiano** (BR)
- G.S. “Psichè”, **Manfredonia** (FG)
- G.S. “Marco Cavallo”, **Brindisi** (BR)
- G.S. “C.U.S.”, CRAP “Casa Famiglia” **Cerignola** e CD “Il Sorriso”- **Foggia** (FG)

La ***premiazione*** di tutti i partecipanti ed il saluto finale dell’arrivederci alla prossima edizione, avverrà sabato 10 maggio dopo lo svolgimento delle finali, **presso l’Hotel “Villa Imperiale” di Lucera**, alla presenza di rappresentanti delle istituzioni pubbliche e del mondo dell’associazionismo e dello sport.

6. La “Corte dei Miracoli” ed il coinvolgimento della cittadinanza

Il 9 maggio, alle ore 19,30, a Troia, nelle piazze adiacenti la cattedrale, è prevista la manifestazione ***“La Corte dei Miracoli”***, già realizzata in altre occasioni, luogo di incontri, di partecipazione e di scambi di cose, idee, cultura, valori, oggetti, sentimenti, emozioni, per l’inclusione sociale di tutti e la valorizzazione della diversità.

E’ previsto il coinvolgimento di cooperative sociali di tipo B, che inseriscono nel mondo del lavoro persone affette da disagio/disturbo mentale, di Associazioni e di piccole aziende, regionali e nazionali, di prodotti tipici dell’artigianato e della gastronomia, nell’ottica della promozione di un modello di mercato che ha l’obiettivo di perseguire lo sviluppo etico e sostenibile del territorio, oltre che di consentire la visibilità a soggetti deboli che utilizzano manodopera proveniente dalla diversità.

Nell’occasione verrà proposto un percorso enogastronomico.

Essa rappresenta un’inedita formula di mercatino itinerante che, attraverso l’animazione di piazza e la proposta di spettacoli musicali, persegue la sensibilizzazione e l’informazione sulle tematiche dell’esclusione sociale.

Rappresenta, inoltre, un contenitore in cui lo spettacolo, l’informazione, la creatività e la commercializzazione di prodotti, danno vita, attraverso un particolare equilibrio armonico, al caratteristico modo di vivere e proporre l’impresa sociale.

Il senso dell’”abitare la terra”, del “fare festa e cultura”, dello “scambio” e del “mercato”, verrà in tal modo, interpretato anche da coloro che sono normalmente esclusi dai circuiti produttivi e commerciali.

Per l’occasione è prevista la **partecipazione straordinaria di un cabarettista della trasmissione televisiva “Made in Sud”.**

Si esibiranno per l’occasione artisti di strada, gruppi musicali e teatrali.

Verrà coinvolta l’intera cittadinanza, con particolare riguardo al settore dell’infanzia, dell’adolescenza e dei giovani, individuati come gruppi target primari, attraverso l’offerta di piccoli gadget e tecniche di contaminazione sociale.

7. Il programma sociale

Per tutti i partecipanti è previsto un programma socio-culturale con visite guidate a monumenti e centri storici del territorio circostante.

8. Il coinvolgimento dell'Università di Foggia

L'evento prevede la richiesta di patrocinio anche dell'Università di Foggia e il coinvolgimento, attraverso propri docenti del settore, nell'intervento psico-educativo rivolto agli studenti degli istituti scolastici individuati, oltre che in altre azioni progettuali. Attraverso questa partecipazione sarà possibile proporre, nel concreto, in alternativa al modello manicomiale di assistenza psichiatrica, quello territoriale, che prevede tra l'altro il coinvolgimento di più soggetti, di più risorse, di più intelligenze, di più contesti, nell'ottica di perseguire l'inclusione sociale di tutti.

I vari contenuti formativi proposti e le varie partecipazioni, inoltre, potranno svolgere anche la funzione di vera e propria campagna di sensibilizzazione e di lotta allo stigma ed alla discriminazione sul disagio mentale. L'utilizzo della pratica della contaminazione e della full-immersion, che vedranno il costante contatto diretto tra gli studenti, persone affette da malattia mentale ed operatori, potrà fungere da sprono nel possibile avvio del processo di cambiamento delle opinioni che gli stessi studenti hanno sulla malattia mentale e sulle persone affette.

9. Il coinvolgimento di media

In occasione dei vari momenti dell'intera manifestazione, emittenti radiofoniche e televisive, carta stampata ed internet, opportunamente coinvolte, faranno da cassa di risonanza alle azioni realizzate, promuovendo ed informando l'opinione pubblica sui vari avvenimenti e sulle finalità dell'intero progetto, trasmettendo una serie di servizi e di approfondimenti, a testimoniare che i mezzi d'informazione, se utilizzati con autenticità ed attenzione possono contribuire ad abbattere le barriere sociali nei confronti delle persone affette da malattia mentale, migliorando di conseguenza la loro qualità di vita.

Giuseppe Pillo
ideatore del progetto